

Oggetto: Obbligo dei contributi previdenziali Enpals.

Sono pervenute a questa Federazione ed ai propri Comitati Regionali e Provinciali numerose richieste di chiarimento in merito all'obbligo di versamento dei contributi previdenziali all'Enpals, per i compensi ed indennità erogate ai tecnici ed atleti tesserati alla FIPAV.

La posizione della Federazione è stata fin dall'inizio contraria alla imponibilità ai fini previdenziali, dei compensi, indennità e premi erogati ai tecnici ed atleti tesserati FIPAV, in quanto erogati nell'esercizio diretto dell'attività sportiva e pertanto riconducibili tra i redditi di cui all'art.67, comma 1, lett. m) del TUIR . Tenuto conto che la posizione assunta dall'ENPALS riguardava tutto il movimento sportivo dilettantistico, abbiamo, insieme ad altre Federazioni, chiesto al CONI di intervenire nei confronti di detto Istituto Previdenziale, affinché venissero evidenziate alcune inesattezze riportate nelle circolari dallo stesso emanate. In data 6 giugno 2006, il Presidente del CONI Dr. Giovanni Petrucci, a nome di tutte le Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva, ha invitato il Presidente dell'ENPALS Dr.ssa Amalia Ghisani a tenere conto che l'individuazione dell'attività sportiva dilettantistica spetta al CONI, conseguentemente anche l'individuazione delle attività connesse alla preparazione e svolgimento delle relative manifestazioni.

Nella nota del CONI del 6 giugno 2006, allegata alla presente comunicazione, in sintesi viene evidenziato come l'ENPALS non tenga assolutamente in considerazione che i compensi, le indennità ed i premi indicati nell'art.67 del TUIR, provengono da una serie di provvedimenti legislativi, iniziati con l'art.25 Legge 133/99 con successive modifiche tra cui le più importanti l'art.37 Legge 342/2000 e l'art.90 della Legge 289/2002, in favore dell'attività sportiva dilettantistica, per contenerne i costi mediante esenzioni ai fini erariali e previdenziali.

Per i motivi sopra esposti, tenuto conto che le prestazioni dei tecnici ed atleti tesserati alla FIPAV è finalizzata esclusivamente alla preparazione e partecipazione di manifestazioni sportive agonistiche dilettantistiche (campionati, tornei ecc.), la Federazione ritiene che i compensi, le indennità ed i premi erogati dalle Società ed Associazioni sportive affiliate non siano assolutamente soggette al contributo previdenziale richiesto dall'ENPALS. Il contributo previdenziale richiesto dall'ENPALS è dovuto esclusivamente in presenza di rapporti di lavoro dipendente che le Società ed Associazioni avessero instaurato con terzi per altre attività non riconducibili a quella sportiva dilettantistica.

Nel caso Società ed Associazioni nostre affiliate abbiano avuto verbali di constatazione da parte dell'ENPALS o SIAE, in merito a presunte evasioni di contributi previdenziali per compensi, indennità e premi erogati a tecnici ed atleti tesserati alla FIPAV, la Federazione è a disposizione i propri consulenti per eventuali chiarimenti e supporti in materia.

Eventuali richieste potranno essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica amministrazione. territoriale@federvolley.it

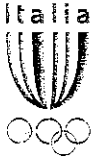
Lug 06

Si forniscono precisazioni in ordine alla regolarizzazione degli adempimenti di cui alle circolari nn.7 e 8 del 30 marzo 2006 relativi ai Direttori Tecnici, Massaggiatori ed Istruttori presso organismi sportivi dilettantistici

Con riferimento alla prossimità della scadenza del 17 p.v. prevista per la regolarizzazione degli adempimenti di cui alle circolari nn. 7 e 8 del 30 marzo 2006 e, soprattutto, in relazione alle numerose richieste di chiarimenti pervenuti relativi alla disciplina contributiva da applicarsi nei confronti degli organismi sportivi dilettantistici (ex art. 67, comma 1, lettera m del DPR 917/1986), l'ENPALS comunica che ha predisposto un apposito messaggio di chiarimenti che al momento è all'esame del Ministero del lavoro. Pertanto, in attesa dei richiesti chiarimenti ministeriali, per gli eventuali ritardi nell'assolvimento degli adempimenti contributivi entro la data sopra ricordata si terrà conto delle oggettive difficoltà interpretative riscontrate dagli organismi sportivi dilettantistici. Seguirà, non appena possibile, il messaggio interpretativo nell'apposita sezione del sito dedicata ai messaggi ufficiali dell'ente ([www. Enpals.it/documentazione/messaggi](http://www.enpals.it/documentazione/messaggi)).

Tratto dal sito E.N.P.A.L.S.

<http://www.enpals.it/news.htm>



Coni

Il Presidente

Roma, 25.07.06

Membri Giunta Nazionale CONI
Presidenti Federazioni Sportive Nazionali
Presidenti Discipline Sportive Associate
Presidenti Enti di Promozione Sportiva

Loro sedi

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni relative alla problematica della contribuzione ENPALS da parte delle società e associazioni sportive dilettantistiche si informa che, a seguito della riunione svoltasi il 20 luglio u.s. presso il Ministro del Lavoro - cui hanno partecipato rappresentanti del Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, dell'ENPALS, del CONI e degli Enti di promozione sportiva - è stata raggiunta una intesa sui seguenti punti:

- emanazione di una nuova circolare da parte dell'ENPALS che, accogliendo quanto richiesto dal CONI con lettera del 6 giugno u.s., chiarisca che non vi è obbligo di contribuzione previdenziale per i compensi sportivi percepiti nell'esercizio di attività sportiva dilettantistica e definiti quali "redditi diversi" ai fini fiscali dalla vigente normativa, anche per quelle attività non direttamente connesse alle manifestazioni sportive;
- differimento del termine del 17 luglio 2006 al 15 ottobre 2006 per il pagamento dei contributi relativi ai rapporti di lavoro subordinato e autonomo;
- impegno a collaborare per una modifica del quadro normativo in materia.

Nel fare riserva di fornire ulteriori informazioni sugli sviluppi della questione è gradita l'occasione per inviare cordiali saluti.


(Giovanni Petrucci)